

www.logosnews.it

KRONOS
SOLO MODA
ABBIGLIAMENTO: BURSE ACCESSORI
VIA MAGENTA, 60
BUSTO ARSIZIO
TEL. 0331 670877

LOGOS

Busto Arsizio

KRONOS
SOLO MODA
ABBIGLIAMENTO: BURSE ACCESSORI
VIA MAGENTA, 60
BUSTO ARSIZIO
TEL. 0331 670877

Numero 7 - Anno 5 - Sabato 9 aprile 2011

Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni

Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi)
Telefono/Fax 02.97.24.94.26 email: redazione@settimanalelogos.it

Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - ROC nr. 16160
Distribuzione gratuita



La partita più importante

Wit™ tecnologie elettroniche innovative
per tessuti e vestizioni
wearable integrated technologies

KLAN abbigliamento
riscaldato

tel: 0331 931316 - www.klansrl.com - info@klansrl.com



immediataTM
comunicazione e marketing



Trasmettere le vostre **emozioni**,
comunicare le vostre **idee**,
valorizzare le vostre **passioni**,
questa è la nostra **MISSION**.

Diventa **PRO**tagonista
per il tuo **business**

Ai lettori di LOGOS
SCONTO RISERVATO
su tutti i nostri servizi

Contattaci subito
tel. 0331 1813250

I nostri servizi

- Advertising e Marketing
- Allestimenti
- Declinazioni d'identità
- Identità istituzionale
- Multimedia e web design
- Packaging
- Punto vendita
- Video Editing

www.immediata.net
info@immediata.net

HEADQUARTERS

Piazza xxv Aprile, 1
20012 Cuggiono -MI- Italy
Tel +39 0245071319
Fax +39 0245072937

LOCAL UNIT

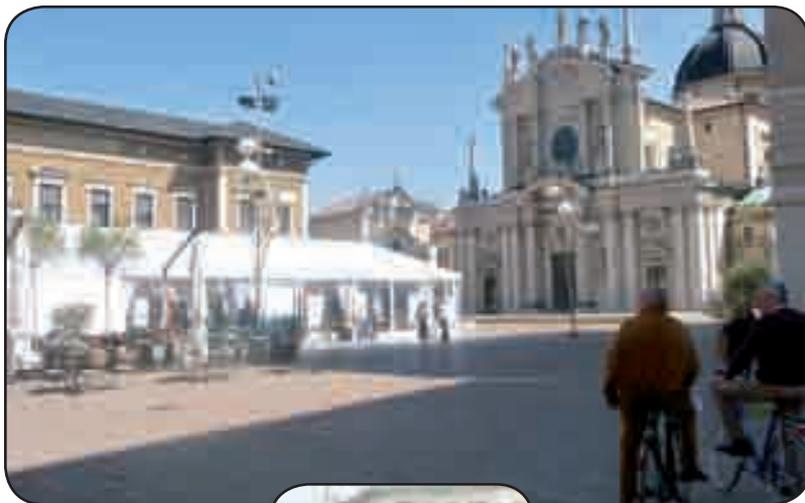
Busto A. (Varese) - Italy
Tel.: +39 0331 1813250
Fax: +39 0331 1814113

Dal BAFF al Made in Italy con la speranza di salvare la Pro Patria

Per una città davvero PROtagonista

di Vittorio Gualdoni

Busto Arsizio e la sua centralità nel panorama formativo, culturale e sociale del territorio. Con questo primo numero 'speciale', la nostra testata (operativa da oltre quattro anni nell'area del castanese e magentino e sul portale web www.logosnews.it), accetta la sfida del gruppo 'Immediata' per sostenere un'eccellenza storica territoriale: l'Aurora Pro Patria. "La 'Pro' - ci spiega il sindaco di Busto Arsizio Gigi Farioli - è un po' la croce e delizia della città. Già dal nome si evince il ruolo che vorrebbe testimoniare, ma tanti e troppi millantatori negli ultimi anni l'hanno portata alla situazione che purtroppo ben conosciamo. La città ha sempre nel cuore le sorti di questa storica formazione, anche se le delusioni societarie degli ultimi anni hanno fatto sì che molti imprenditori rimangano tifosi, ma non più con un coinvolgimento diretto. Sono molto felice che la testata 'Logos' e il gruppo 'Immediata' abbiano dato avvio a questo ambizioso progetto per sostenere la squadra. Crediamo che questo operato non valga solo per l'emergenza attuale, ma che possa divenire un fulcro catalizzatore per la progettualità futura". Ma veniamo all'impegno, profuso



in questi anni dalla cittadinanza verso la storica formazione calcistica: "Sicuramente va ricordato il nuovo stadio, costato due milioni di euro, che risulta tra i più sicuri ed adatti di tutta la Lombardia, in merito alle recenti normative per la sicurezza - continua Farioli - a questa si aggiunge l'associazione 'La Tigre nel Cuore' che confidiamo divenga a breve una vera e propria fondazio-



Gli investimenti su cultura e scuola ci hanno ridato centralità in Lombardia

ne proprietaria dello stesso stadio e capace di attrarre risorse. Ora vi sono dei budget assolutamente fuori norma, ma sono fiducioso per il futuro". Un futuro, invece, che per la città è anche un bilancio di questi primi cinque anni di Amministrazione: "Sono molto orgoglioso del successo recente del BAFF, avviato cinque anni or sono sulla scia del 'film festival' e capace di aprire una vera e propria

scuola come lo studio 'Michelangelo Antognoni' in Villa Patrizia. Ricordo con gioia il commento di Taviani quando disse: 'Se esiste una speranza culturale per il cinema italiano, questa è a Busto Arsizio'. Ma termina una grande rassegna e ne inizia un'altra, quella del 'Made in Italy': "Insieme a Biella abbiamo fortemente voluto tutelare i marchi italiani, soprattutto per il tessile e il manifatturiero. In questa settimana vi sarà, però, spazio anche per convegni, vetrine ad hoc, alimentazione e dibattiti". Cultura e scuola, concetti fondamentali per dare progettualità ad un'intera cittadinanza e fare da linee guida in questi cinque anni: "Sono i valori fondamentali su cui abbiamo voluto investire - racconta Gigi Farioli - insieme allo sport hanno segnato il nostro lavoro. Questo lavoro ci ha riportato ad una centralità nel panorama lombardo, pur operando nel più pieno rigore: abbiamo ridotto i debiti del 52% e aumentato gli investimenti del 210%". Dai collegamenti per l'alta velocità, alla bonifica e al teleriscaldamento dell'area sud ovest cittadina, fino al restauro delle ville storiche: questi gli interventi che hanno caratterizzato gli ultimi anni. In attesa delle prossime elezioni e dei nuovi programmi, ora tocca alla cittadinanza tornare 'in campo' per cercare di sostenere una squadra che vuole essere anche il futuro di Busto.

Pollicino street
 Abbigliamento 0 - 16 anni

Vicolo dell'Assunta, 4 - Busto A. (VA)
 Tel. 0331.321885 - www.pollicinoweb.com

BUSTO ARSIZIO - LEGNANO - MILANO

La Pennellata!
 di Antonella Tapella

Progettazione e realizzazione di:
 Vetrate artistiche in vetrofusione e legate a piombo,
 Porte in cristallo scorrevoli e a battente - Specchi
 Tavoli in cristallo - Box doccia - Complementi d'arredo.

Via XXIV Maggio, 35 - Busto Arsizio
 Tel. 0331-350804 Fax 0331-354676
 E-Mail info@lapennellata.it
www.lapennellata.it

Il Distretto bustocco, un modello vincente che fa scuola in Italia

In 'vetrina' il nostro commercio

di Valeria Arini

Lunione fa la forza. E' applicando questo semplice, ma fondamentale, concetto che il Distretto del Commercio di Busto è diventato un'eccellenza per la città. Una realtà talmente all'avanguardia che proprio di recente ha fatto scuola a Firenze dove il presidente bustese Rudy Collini è stato invitato a parlare, per portare l'esperienza del commercio locale nel capoluogo toscano. In tempi di crisi, il piccolo commercio ha bisogno, ancor di più, di sostegno e attenzioni. In città i negozianti del centro si sono messi insieme e sfornano un'iniziativa dopo l'altra, senza campanilismi di sorta, ma per il bene di tutti. Famosi i giovedì sera con i negozi aperti, così come anche le casette di Natale e Primavera in Sole. I commercian-



ti sono sempre attenti, disponibili e collaborativi anche in occasione degli eventi comunali. "Il centro ha grandi potenzialità - ha detto in più occasioni il presidente Rudy Collini - il nostro impegno è quel-

lo di sostenerlo e, al contempo, rivitalizzarlo con eventi e iniziative, risolvendo insieme i problemi". Nel 2008 il progetto presentato dai commercianti bustesi è arrivato primo nella classifica del bando

della Regione Lombardia per i distretti commerciali. Tra gli obiettivi quello di rendere ancora più sicuro, accessibile e piacevole per lo shopping e il tempo libero il centro cittadino. In vista dell'Expo 2015, sono previsti interventi strutturali e di comunicazione che saranno, come spiegano gli stessi commercianti, l'innescò di un circolo che favorirà l'attrazione di investimenti privati in termini sia di trading up dell'offerta esistente sia di sviluppo di nuova offerta qualificata e coerente con il livello del Distretto. Il comitato dei commercianti del centro cittadino è un'associazione fondata nel 1983 da un gruppo di intraprendenti commercianti, appunto, con l'obiettivo comune di valorizzare il centro storico bustocco. Un centro che, intanto, sta cambiando volto con la prossima riqualificazione di piazza Vittorio Emanuele II e Trento e Trieste, al momento in fase di cantiere.



DAIKIN
LA CASA DEL CONDIZIONATORE

INSTALLATORE AUTORIZZATO
MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

**Centro vendita autorizzato - Showroom - Pagamenti personalizzati
Installazione e assistenza diretta - Ricambi originali**

ATIF Refrigerazione
Climatizzazione
Sistemi di sicurezza
Antincendio

Via Brera, 14 INVERUNO - Tel. 02 9788058

E-mail info@atifsnc.it www.atifsnc.it

Le 'nostre' eccellenze, valore aggiunto

Una settimana dedicata al talento e al 'concept' tutto italiano che ha reso grande Busto Arsizio. Da domenica 10 aprile a sabato 16, nella centralissima piazza San Giovanni, esposizioni, incontri, dibattiti e convention animeranno la riflessione sul genio imprenditoriale italiano. Il progetto, fortemente voluto dal 'Distretto del Commercio' e dall'Amministrazione guidata dal Sindaco Gigi Farioli, vuole divenire un punto fermo nel panorama cittadino e territoriale. L'intera cittadina bustocca sarà coinvolta nella sequenza di giornate, dedicate interamente alla nostra penisola, riprendendo concretamente le radici

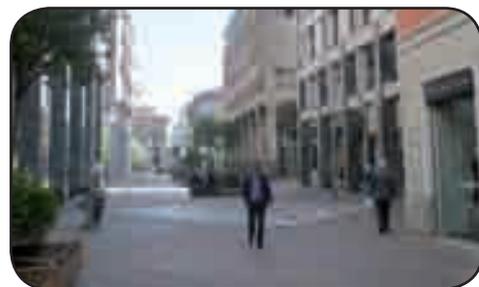
italiane e mostrando l'autenticità del nostro Paese. Si parte domenica 10 aprile, alle 9, con un mercato floreale, tricolore, per le vie del centro cittadino e la creatività artigianale locale. Alle 16, si terrà l'inaugurazione di 'Busto Arsizio per il Made in Italy', alla presenza della parlamentare, Lara Comi. In conclusione della prima giornata, che ripercorrerà le tappe delle nostre origini, alle 20.45, gli 'Amici della Danza' organizzeranno la serata di gala al Teatro Sociale, in compagnia dei ballerini del Teatro alla Scala di Milano. Lunedì 11, alle 18, Luciano Landoni presenterà il suo libro 'Elogio del rischio', che pone particolare attenzione alle Aziende del nostro territorio. Circa un'ora dopo, AmericaKan bar offrirà un aperitivo. Martedì 12, la



giornata prenderà vita alle 10.30, con la presentazione della 'Città del Made in Italy', la nuova com

missione Anci per la produzione del 'Marchio Città 100%' a difesa dei prodotti tessili e in tutela della salute dei consumatori. Donato Gentile, sindaco di Biella, interverrà sull'argomento. Alle 19, 'Il Duetto' delizierà il palato dei partecipanti con un aperitivo. Mercoledì 13, alle 19, tocca invece al Caffè Colombo, e, subito dopo, il Distretto del Commercio, con il Presidente Franco Castiglioni, organizzerà un dibattito con il Sindaco di Busto Arsizio, Gigi Farioli e Rudy Collini presidente del CCCC. Giovedì 14, dalle 17.30 alle 20, il Polo-TexSport e il Centro Tessile Cottoniero presenteranno le novità del progetto pertinente alla realizzazione di

prodotti tessili innovativi. Al termine della lezione culturale, la Pasticceria Cavour, offrirà un aperitivo. Venerdì 15 alle 12.30, Tavola Rotonda sui Distretti del Commercio 'come fare sinergia tra Distretti Urbani', alla presenza dell'Assessore Regionale al Commercio, Turismo e Servizi Stefano Maullu. Alle 16.30 il via al cortometraggio "UnItalia", realizzato dalla Scuola Media Bellotti di Busto Arsizio. Circa alle 17.30, si assisterà alla presentazione della Rete per il Tessile, con il Centro Tessile Cottoniero. Alle 19, come ogni giorno, momento dell'aperitivo in collaborazione con il Caffè Teatro e il Museum Cafè. Chiusura ufficiale il prossimo sabato 16 aprile.



Negozi e vetrine col 'tricolore'

"Valore al territorio"

Stand, incontri, ma anche vetrine dei negozi saranno coinvolti nella settimana del 'Made in Italy'. "Sono ormai sei anni che il distretto del commercio opera per valorizzare il territorio - commenta il Sindaco Gigi Farioli - L'Italia è cresciuta grazie alla consapevolezza di appartenenza dei suoi cittadini, ora bisogna riscoprire questo spirito per rilanciarla. Valorizzare il 'Made in Italy' non è un ritorno al protezionismo, ma un incentivo al mercato libero e corretto". Obiettivo della grande rassegna, che coinvolgerà anche le singole vetrine dei negozi, che parteciperanno ad un grande concorso

per la miglior rappresentazione dei colori della nostra bandiera nazionale, è anche quello di stimolare un dibattito nella filiera che va dal produttore al commerciante e quindi al consumatore. "La sensibilizzazione da parte di tutti è particolarmente importante - ha commentato Rudy Collini del CCCC - l'obiettivo di fare rete e della nostra associazione, infatti, non è tanto quello di incrementare le vendite dei singoli esercenti, ma piuttosto dare spunti per una vera valorizzazione territoriale". Da segnalare come il Comune, con il 'Polo-TexSport', abbia da tempo intrapreso un obiettivo di ricerca, sviluppo e garanzia di qualità per i produttori e, quindi, i consumatori. Proprio in questi giorni, tutte le aziende che ne faranno richiesta, potranno godere di un 'certificato di tracciabilità' dei propri prodotti in forma gratuita, offrendo garanzie di salute e qualità ai propri clienti.





filmestensibiletecnico

Vivere per il presente sognare per il futuro imparare dal passato

Con questa filosofia Danipack si appresta ad affrontare i mercati dell'ultima generazione sfidando vecchie idee e abitudini, presentando nuove tecnologie all'insegna del risparmio e nel massimo rispetto per l'ambiente...

In una società sempre più sensibile al rispetto dell'ambiente, Danipack srl ha scelto una tecnologia di produzione "pulita", al fine di offrire al mercato soluzioni "eco" per ogni applicazione.

La nostra forza? L'attenzione ai dettagli:

- Controllo degli spessori
- Tempi di consegna
- Quantità di film utilizzato

Vicolo Fontanile, 8 - 20029 Turbigo (Mi)
www.danipack.eu - info@danipack.eu

Intitolata a Enzo Tortora, trasmette eventi, attività e conferenze

La web tv che racconta la città

di Valeria Arini

E ormai entrata a far parte a pieno titolo degli strumenti istituzionali del Comune. La web tv, intitolata il 15 maggio 2010 al presentatore Enzo Tortora, è la vetrina virtuale della città. Sono sempre di più, infatti, gli eventi, le conferenze stampa, le interviste, le attività ed i vari convegni che vengono trasmesse sulla stessa web tv del sito internet comunale. Le trasmissioni possono essere viste in diretta oppure on demand, nelle ore e nei giorni successivi. Così l'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Gigi Farioli, ha voluto 'fare suo' uno strumento del futuro su cui sempre più realtà stanno investendo. Ricordiamo, inoltre, che lo scorso 15 maggio, quando la web tv è stata intitolata al conduttore di 'Portobello' era pre-



sente ai Mulini Marzoli la vedova Francesca Scopelliti. Il legame tra il celebre personaggio dello spettacolo e la città di Busto, che lo rilanciò sul piccolo schermo ai tempi di Telealtomilanese, è sempre stato molto forte e perciò si è pensato di ricordarlo dedicandogli quella che, in fondo, è la tv del futuro. Un

mezzo dalle infinite potenzialità: in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ad esempio, è stato trasmesso in diretta un ciclo di tre lezioni di storia economica, seguite da un dibattito ed a cura del professor Pietro Cafaro, docente presso la Cattolica di Milano e autore di numerose pubblicazioni,

e di Chiara Cavelli, storica locale e autrice di un volume sulla vita dell'imprenditore d'Oltreoceano Enrico Dell'Acqua. Anche gli studenti delle scuole hanno assistito alle lezioni direttamente in classe. Lo strumento istituzionale vuole essere, altresì, un'occasione per avvicinare la cittadinanza alla politica: 'Dillo al Sindaco' è, infatti, la trasmissione in cui Gigi Farioli risponde alle domande dei cittadini sui temi più disparati. Ma non solo. Sulla web tv è stato trasmesso in diretta il concerto di Natale, che si è svolto nella Basilica di San Giovanni, offrendo così la possibilità di sentire la musica celestiale anche a chi per vari motivi non ha potuto partecipare di persona. Gli eventi diventano pubblici, nel senso più esteso della parola. Così, per tutte le manifestazioni più importanti. E il futuro diventa presente a Busto Arsizio, che fa della comunicazione un cavallo di battaglia.



BUSTO ARSIZIO

APERTURA NUOVA SEDE

Via Molino, 3
Tel. 0331 382090
Fax 0331 325239



ITAL
Istituto Tutela e Assistenza Lavoratori

I servizi ITAL Uil:
Pensioni - Posizione contributiva - Maternità - Trattamenti famiglia
Infortuni - Malattie professionali - Immigrazione
Ricongiungimenti familiari - Rinnovo permessi - Corte soggiorno



UNIAT
Unione Nazionale Inquilini Ambiente e Territorio



Il Caf Uil aiuta te e la tua famiglia:
730 - Modello Unico - Dichiarazione ICI - Modelle RED - Dichiarazione ISE, ISEU
Dichiarazione di Successione e per tutti gli altri adempimenti fiscali



Associazione per la Difesa e l'orientamento dei Consumatori



Assistenza legale vertenze lavoro



Orari di apertura sede di Busto Arsizio
da Lunedì a Venerdì
dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18

Nella sede potrai inoltre avere l'assistenza di tutte le Categorie della Uil

www.uilvarese.it

In piazza San Giovanni le emozioni del cinema grazie al 'Baff'

Attori e storie, tutti in... mostra

di Oscar Finardi

Quando parliamo di potenziamento del territorio e di piani di sviluppo locale, diventa spesso difficile superare la retorica fumosa delle intenzioni e scendere all'obiettivo concreto, alla possibilità effettiva, a un'idea che sappia imporsi come occasione di ripensamento delle risorse – naturali, terziarie, umane – fino a diventare vero servizio per la comunità che lo finanzia. Ancora più complesso quando i progetti coinvolgono l'ambito culturale e in particolare la produzione cinematografica, settore che, se da una parte si impone come macchina di evasione, dall'altra ne supera i limiti – conosciamo bene il meccanismo che governa le logiche di distribuzione, che continuano a favorire i soliti noti produttori, triste realtà che riguarda in primo luogo il cinema italiano e le sue major – diventando principio di riflessione e promotore di sguardi meno allineati e scontati. È l'approccio uma-



nistico al cinema. Lo stesso che il BAFF – Busto Arsizio Film Festival, dal 2 al 9 aprile, organizzato da 'B.A. Film Factory' in collaborazione con l'Amministrazione Comunale cittadina – sta cercando di portare avanti da nove edizioni e il cui tema scelto per quest'anno – "L'uomo è un desiderio senza fine" – sembra voler promuovere con ancor più evidenza. La manifestazione si sviluppa attraverso tre concorsi:



una prima sezione, 'Made in Italy Antepreme', è riservata a dieci pellicole italiane inedite o che hanno

conosciuto una distribuzione solamente nominale (un weekend in una sala), un'altra dedicata al meglio della produzione italiana recente, 'Made in Italy Scuole', la cui giuria sarà composta esclusivamente da studenti, e un'ultima, 'Concorso di sceneggiatura', rivolta a testi per lungometraggi. Ma la proposta non si ferma qui. Il BAFF prevede anche eventi collaterali, di indubbio interesse, come la proiezione di documentari su alcuni artisti che hanno contri-

butto alla storia del cinema (Carlo Rambaldi, Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman), una panoramica sul cinema di animazione prodotto in Italia e un angolo di approfondimento culturale attraverso la presentazione di pubblicazioni, sia saggistiche che letterarie, che ruotano intorno alla settima arte. La serata di chiusura – sabato 9 aprile alle 20.45 – è un evento davvero imperdibile: subito dopo la premiazione verrà proiettata la versione restaurata di 'Miracolo a Milano', un capolavoro di Vittorio De Sica che già anticipava quella sorta di 'realismo magico' che avrebbe contraddistinto da lì a qualche tempo certo cinema di Fellini. Insomma, una nuova edizione di un Festival che di anno in anno ottiene sempre maggiore visibilità (a differenza di quanto accadeva prima, ora sono gli stessi film-maker a proporre i loro lavori e a puntare alla selezione ufficiale). Una proposta in continua crescita, che con ogni probabilità lo porterà a confrontarsi, e forse anche a competere, con le più grandi manifestazioni cinematografiche di scala nazionale. Sulla pagina web www.baff.it tante informazioni e curiosità sull'appuntamento.

scala nazionale. Sulla pagina web www.baff.it tante informazioni e curiosità sull'appuntamento.



'Un supereroe in affido': un corto per riflettere

Sono molte le forme di intervento presenti sul territorio. Una di queste è certamente 'Un supereroe in affido', il cortometraggio ideato dall'Istituto Cinematografico 'Antonioni' di Busto Arsizio. Il progetto, l'ennesimo tassello di un percorso più ampio, è un momento di aiuto e vicinanza a quei giovani che, per problemi di natura differente, richiedono un supporto esterno alla propria famiglia e, soprattutto, nasce con l'obiettivo principale di avvicinare il bambino ad una visione della realtà più felice e sopportabile possibile, eliminando tutti gli aspetti negativi di uno stacco drammatico, dalla propria famiglia d'origine ad una nuova di cui non si conosce nulla. Il protagonista è detto, appunto, supereroe, perché sarà nelle vesti del bambino o ragazzo che dovrà affrontare un nuovo percorso di vita e che, solo per il coraggio e le fatiche che incontrerà, verrà paragonato ad un supereroe. Nel cast: Claudia Donadoni, attrice bustocca e grande interprete teatrale, Enea Barozzi, Matteo Bosurgi e Stefania Monaco nel ruolo dei genitori affidatari, affiancati dall'assistente sociale, Jessica Soave. Il cortometraggio si è svolto, principalmente, nella fattoria Ponderosa di Lonate Ceppino, con l'eccezione di aver girato alcune scene di giovedì sera, in Via Milano e in piazza Santa Maria.



Il parere sul Festival da parte di Gabriele Tosi

Per comprendere il senso della rassegna del 'Baff' per la città di Busto Arsizio, per il territorio e per l'intero panorama cultura e cinematografico italiano, riprendiamo alcuni commenti del presidente Gabriele Tosi: "La prima cosa bella del Baff 2011 è l'overbooking degli studenti dei licei per Senso, di Luchino Visconti, che ci ha costretto a spostare la proiezione in una sala più grande - ha commentato - In realtà, non dovrebbe essere considerata una gradita sorpresa, sebbene ne abbia indubbiamente il sapore, poiché già l'anno scorso i ragazzi, nel privato della scheda di voto, attribuirono voti così lusinghieri a 'La grande guerra', da far giungere il film - in bianco e nero, del 1960 - al secondo posto nelle preferenze del pubblico. È questa l'immagine forse più fedele di un Festival che è la punta dell'iceberg di un'attività culturale in campo cinematografico che dura 365 giorni l'anno. Carlo Lizzani, Presidente di giuria dalla prima edizione, ha più volte detto che se esistessero in Italia 20 "aree cinematograficamente impegnate" come la nostra, il Cinema Italiano conoscerebbe ben altri fasti, potendo contare su un pubblico".



I tuoi consulenti immobiliari e creditizi di



*Buscate
Mirco Chiffi*



*Canevate
Omar Zaffari*



*Castano Primo
Federico Carrato*



*Cuggiono
Paolo Geminuzzi*



*Magnago
Maurizio Tosi*



*Parabrigio
Giuseppe Santillo*



*Turbigo
Carla Mariga*



*Castano Primo
Roberto De Pasquale*

Facciamo squadra per sostenere una società storica



**Presenza capillare
sul territorio:
agenzie qualificate
vicino a casa tua**



*Iniziativa promossa dagli uffici
del Comune e del Parabiago*





90 anni di... storia

Tutto ebbe inizio più di 90 anni... fa! Era, infatti, il lontano 1919 quando la Pro Patria iniziò a muovere i suoi primi passi sul palcoscenico sportivo, riuscendo, con il passare del tempo e grazie all'impegno ed al lavoro di giovani ed adulti, a diventare una tra le più grandi e prestigiose realtà, non solo a livello locale, ma anche in tutta la Lombardia ed in Italia. Quanto tempo è trascorso e, soprattutto, quanti ricordi (alcuni che vi proponiamo qui sopra), legati a questo o quel calciatore, ad un dirigente, ai vari allenatori che si sono susseguiti in panchina, fino ad arrivare ai tifosi, a chi non ha mai abbandonato la squadra. Ricordi, aneddoti e storie, da raccontare e vivere, in prima persona o attraverso immagini e filmati. E, poi, ci sono le stagioni, quelle sul campo, e le partite in serie A, in B, in C o nelle categorie inferiori: un gol o un'azione, una gara persa ed un'altra vinta, una salvezza, all'ultima giornata, o una promozione, raggiunta con il carattere e l'orgoglio di 'una grande'. Ognuna ha un suo posto, nella nostra memoria, nei nostri cuori e nel nostro personalissimo album dei ricordi di un tempo che fu!



Busto PROtagonista

 **immediata**™
comunicazione e marketing



In collaborazione con
**L'ASSOCIAZIONE
La Tigre nel Cuore**



www.logosnews.it

PROtagonista con l'ambizioso PROgetto



SOSTIENI la Storia

**Diventa
PROtagonista
anche TU**



“Immediata (divisione Comunicazione Marketing di Advanced Solutions In Motion Srl), in collaborazione con la testata free-press ‘Logos’ e il portale web ‘www.logosnews.it’, l’associazione ‘Tigre nel Cuore’, Aurora Pro Patria 1919 e con il patrocinio del Comune di Busto, ha sviluppato un progetto di Comunicazione e Marketing finalizzato a mantenere viva l’attenzione sul marchio e la sua storia, oltre a sostenere economicamente L’Aurora Pro Patria 1919. Aurora Pro Patria per la città, infatti, non è solo una squadra di calcio, ma un’icona ed un simbolo. Rappresenta una parte essenziale della sua storia più recente, le emozioni di moltissimi tifosi e supporter ed è, inoltre, un’importante vetrina commerciale per molte aziende che nel tempo hanno legato la loro immagine a quella di questo gruppo”. Entrando nello specifico, l’iniziativa prevede una serie di attività che coinvolgeranno abitanti e, soprattutto, tifosi. A questi ultimi è, infatti, dedicato un fotomosaico gigante raffigurante il simbolo del progetto (4x4 metri) e composto da 10 mila foto scattate a tifosi e cittadini. Sarà proposto in vendita attraverso gli esercizi commerciali della città, che aderiranno, un adesivo per auto raffigurante il simbolo dell’iniziativa così come lo slogan ‘Sostieni la Storia’. E’ stata prevista, inoltre, la realizzazione di un calendario speciale con immagini e fotografie della compagine e dei giocatori, anche questo messo in vendita. Maggiori informazioni su www.sostienipropatria.it



www.immediata.net
info@immediata.net

HEADQUARTERS
Piazza xxv Aprile, 1
20012 Cuggiono -MI- Italy
Tel +39 0245071319
Fax +39 0245072937

LOCAL UNIT
Busto A. (Varese) - Italy
Tel.: +39 0331813250
Fax: +39 03311814113

In campo e fuori, gruppo dai 'due volti'

*"Difficile guardarsi avanti..."
Parla mister Raffaele Novelli*

*Capitan Mimmo Cristiano:
"Siamo, ormai, ad un limite"*



di **Alessio Belleri**

Si stanno preparando all'imminente appuntamento di campionato, quando arriviamo allo Speroni. C'è chi lavora in palestra, chi, invece, è sul campo con la palla tra i piedi, tra passaggi, tiri in porta, schemi. Non ci sono, però, tutti e le sensazioni che si respirano non sono certo delle migliori. Se da una parte, infatti, c'è un gruppo che sta onorando, domenica dopo domenica, la sua stagione e che, attualmente, occupa le zone alte della classifica (accanto alla Pro Vercelli ed alla Tritium), dall'altra ci sono, invece, giocatori ed allenatore che non ce la fanno più, che sono arrivati ad un limite e che, sinceramente, non sanno se, così, potranno ancora andare avanti. La situazione fuori dal terreno di gioco è triste, per non dire tragica, ed è per questo che tutti, oggi, sono qui a chiedere un aiuto. "Domenica siamo scesi in campo - commenta il mister, Raffaele Novelli - La prossima saremo di nuovo impegnati in una gara di campionato, ma non posso dare per certo che l'altra ci vedrete giocare. Sono, ormai, nove mesi (da luglio dello scorso anno, ndr) che né lo staff tecnico, né tantomeno gli stessi calciatori percepiscono uno stipendio e, quindi, arrivati a questo punto, non ce la sentiamo più di fare promesse. Come dire, viviamo alla giornata, ma senza porci troppi obiettivi per

il futuro. C'è chi ha una famiglia da mantenere, chi ha degli affitti da pagare, chi non riesce neanche a far fronte al quotidiano, alle piccole esigenze di tutti i giorni". Ed è proprio sul quotidiano che Novelli vuole porre l'accento, perché è di quello che il gruppo ha maggiormente bisogno. "Da quando sono arrivato a Busto, prima dell'inizio della stagione - continua - ho potuto fare l'allenatore solo per un mese, forse qualcosa in più. Poi ho dovuto essere altro: andare alla ricerca



del necessario per la squadra, fare da moderatore ed interlocutore, cercare di stimolare i ragazzi nonostante le speranze venissero sempre meno. Fino ad oggi si è vissuto, appunto, nella speranza che qualcosa potesse cambiare, che qualcuno si prendesse carico della società (allo stato attuale senza una gestione) e che, pertanto, succedesse qualcosa, di positivo. Invece ancora nulla ed è per questo che siamo qui a chiedere un sostegno, che qualcuno si faccia avanti. I giocatori sono stati straordinari, ottimi professionisti, che hanno continuato la loro strada nonostante la situazione. Calciatori, ma prima di tutto uomini, seri e preparati, ed a ciascuno penso sia doveroso dire grazie. Che cosa ci ha spinto a continuare? E, soprattutto, perché? Per noi stessi, ma, ovviamente, anche per i nostri tifosi, che non ci hanno mai abbandonato. Adesso, però, lo ripeto non ce la sentiamo di fare promesse sul futuro. Non sarebbe giusto, né tantomeno realistico".

La speranza, quella che fino a qualche tempo animava i ragazzi, oggi si sta, piano piano, trasformando in delusione. I calciatori della Pro Patria sono stanchi o, come ci hanno spiegato loro stessi, sono arrivati ad un limite. Qualcuno ha già lasciato il gruppo, scegliendo nuove destinazioni e mete, altri, magari, lo faranno a breve, ed altri ancora, infine, hanno deciso di rimanere, fiduciosi che potesse cambiare qualcosa. "Speranza - dice il capitano, Domenico Cristiano, per tutti 'Mimmo' - Beh... adesso non siamo più neanche in grado di pronunciarla questa parola. La situazione che stiamo vivendo, penso, ormai, la conoscono tutti e, quindi, non me la sento di biasimare quei miei compagni che hanno deciso di lasciare. Ho sempre cercato di essere obiettivo, analizzando la realtà in maniera attenta e precisa, per così dire, nei minimi particolari, facendo da moderatore e mediatore, ma, adesso, non posso che ribadire quanto emerso in queste ultime settimane. Siamo ad un limite: la squadra ha perso ogni spiraglio, anche piccolo, che possa accadere qualcosa di positivo. Viviamo alla giornata e continuiamo

a lavorare per noi stessi, perché, lo voglio sottolineare, siamo calciatori, ma, prima di tutto, professionisti seri e uomini. Il nostro sogno è giocare a calcio, divertirci quando siamo in campo... Ed è questo che, nonostante la situazione, abbiamo cercato di fare, domenica dopo domenica. Per noi stessi, per i nostri tifosi e per chi ci ha sostenuto". Ora, però, è tempo che qualcuno si faccia avanti... sì, ma in modo serio. E' l'appello lanciato dal tecnico e dagli stessi atleti. Servono persone, istituzioni, realtà produttive o, comunque, chiunque che stia vicino alla squadra, per far fronte a quello che è il quotidiano. "Abbiamo gli affitti che non riusciamo più a pagare (da inizio anno ad oggi non abbiamo preso uno stipendio), le normali esigenze di tutti i giorni che non siamo più in grado di onorare: e sono solo alcune. Inutile fare promesse che poi non vengono mantenute - continua Cristiano - Non serve a nulla, anzi non ce la sentiamo di fissare obiettivi di fine stagione quando non sappiamo che cosa accadrà domani. E' vero, sul campo siamo terzi in classifica, ma come possiamo pensare alla vittoria del campionato o ai play off, se stanno venendo meno le sicurezze fuori dal terreno di gioco?".



Oggi gioca alla Reggiana, ma il suo cuore è in parte bianco - blu

Quaranta gol, quanti ricordi per Temelin

di Alessio Belleri

Quaranta gol in tre anni ed una squadra che lo ha rilanciato, facendolo diventare un bomber di livello. Oggi, Gianluca Temelin gioca nella Reggiana, ma alla Pro Patria è come se avesse lasciato una parte del suo cuore. Tanti sono i ricordi legati al periodo in cui è rimasto a Busto Arsizio, tante le immagini, tutte stampate nella sua mente, e, ancora, tanti gli episodi che si riferiscono a questa o a quella stagione. Ce li racconta, uno ad uno, in una telefonata che è, al tempo stesso, un vero e proprio 'mix' di emozioni, gioie e coinvolgimento. **Gianluca, di sicuro saprai la brutta situazione che stanno vivendo alla Pro Patria. Come la vivi da 'ex'?** "Mi dispiace moltissimo. Non posso pensare ad una realtà con una storia così importante alle spalle e blasonata che si trova in un periodo tanto difficile. Spero che

tutto si possa risolvere al più presto - ci ha confidato - E, ovviamente, in maniera positiva. Per chi crede in questo gruppo, per quanti non hanno mai smesso di onorare, giorno dopo giorno, il loro lavoro. Per noi giocatori scendere in campo, per una partita o anche solo per gli allenamenti, significa tutto. Vederci, quindi, portare via questo sogno sarebbe terribile. Il calcio, per chi come me pratica questo sport, è passione, la nostra vita. Poi ci sono i tifosi, quanti, quotidianamente, ci seguono e ci stanno vicini, sia che si vinca, sia che si

perda. Anche a loro bisogna pensare". **Facciamo, adesso, un passo indietro, e torniamo al tuo periodo nella città della provincia di Varese: quali i ricordi più belli, in campo o fuori?** "Sinceramente la città l'ho vissuta poco. Non avendo



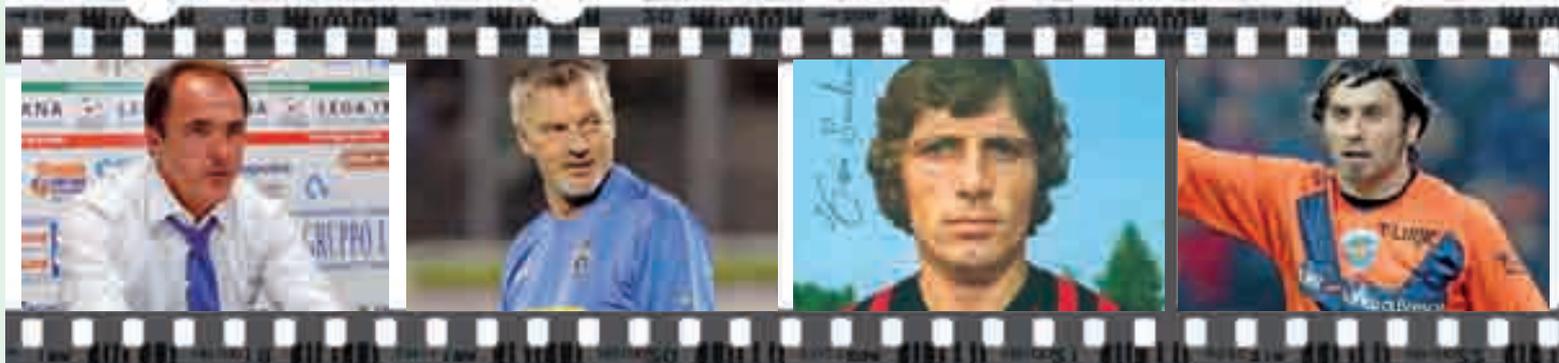
qui la famiglia, rimanevo a Busto solo per gli allenamenti e le partite. Invece a livello sportivo, beh... ogni gara è stata particolare. La Pro Patria mi ha aiutato a rilanciarmi visto che arrivavo da un periodo davvero poco esaltante e mi ha permesso anche di realizzare quaranta reti in tre stagioni. Hanno, fin da subito, creduto in me e io, ancora adesso, li ringrazio per questo". **Nel concreto, però. Cosa ci dici?** "Sicuramente l'ultimo anno quando, a tre giornate dalla

fine del campionato, eravamo a 32 punti, in zona retrocessione. Siamo riusciti a vincerle tutte, arrivando a 41 punti e per la classifica avulsa ci siamo salvati. Per quanto riguarda le sfide: quella col Genoa, che abbiamo superato 4 - 3 (era da diverso tempo che la formazione ligure non perdeva) e, poi, la gara col Pisa, vinta anche lei con il risultato di 4 - 2 (dopo essere andati in svantaggio di due reti). Quel giorno, inoltre, ho realizzato una tripletta". **Della tua permanenza alla Pro Patria, quali sono i compagni che porti ancora nel cuore? Chi ti ha lasciato qualcosa in più?** "Ce ne è uno su tutti: il capitano, Paolo Tramezzani. Con lui ho sempre avuto un ottimo rapporto e, ancora adesso, sono in contatto. Era un professionista, sotto ogni aspetto e punto di vista. In campo sapeva trasmetterci la giusta sicurezza, il carattere e la grinta, fuori era una persona eccezionale. Atleta, ma, innanzitutto, uomo, sul quale sapevi di potere fare sempre affidamento, anche solo per un consiglio".

Quanti allenatori e giocatori hanno vestito questa gloriosa maglia: campioni e veri professionisti



Campioni (qualcuno ancora in attività, altri che, invece, hanno ormai smesso, ed altri ancora che, purtroppo, non ci sono più), ma prima di tutto uomini e veri professionisti. Quanti ne sono passati e quanti hanno vestito la maglia della Pro Patria, portando in alto il nome di una società e di un'intera città. Eccone, qui, di seguito diversi: Lello Antoniotti, Antonio Azzimonti, Aldo Borsani, Vittorio Calloni, Enrico Candiani, Emidio Cavigioli, Romano Cazzaniga, Andrea Ceccotti, Leopoldo Conti, Stefano Dell'Acqua, Attilio Fizzotti, Paolo Frara, Ladislav Kubala, Giuseppe Meazza, Augusto Rangone, Luciano Re Ceconi, Carlo Reguzzoni, Beniamino 'Jo' Santos, Stefano Tacconi, Attilio Tre Re, Angelo Turconi, Alessandro Turini, Tommaso Rocchi, Paolo Tramezzani, Luca Bucci, Fabian Valtolina, Gianluca Temelin e Michele Arcari. Sono solo alcuni, lo ribadiamo, degli atleti che hanno fatto parte di questo straordinario gruppo. A loro si aggiungono, ovviamente, poi, anche i tanti allenatori di livello, capaci di portare le varie formazioni a risultati importanti.



Capitano e simbolo, Tramezzani ci racconta gli anni allo Speroni

“Busto sempre con me: una città unica”

di **Alessio Belleri**

Bandiera e capitano. E' stato entrambi, per diversi anni (gli ultimi della sua straordinaria carriera da professionista). Ma, in fondo, è come se lo fosse anche oggi. Paolo Tramezzani alla Pro Patria era un uomo simbolo, fuori e dentro il campo, un calciatore con la 'C' maiuscola e, prima di tutto, persona capace di farsi volere bene ed amare per le sue doti di atleta e per le sue qualità umane. Così, quando l'altro giorno lo abbiamo chiamato, ricordando i trascorsi a Busto Arsizio, nelle sue parole abbiamo percepito tanta emozione. “Sono stati anni intensi e bellissimi, che porterò sempre nel mio cuore - dice - Diverse le squadre con cui ho giocato, in Italia ed all'estero (Inter, Piacenza, Atalanta e Tottenham, solo per citarne alcune), ma

l'esperienza allo Speroni occupa un posto particolare nel mio personalissimo album dei ricordi. Qui ho trovato gente fantastica, dai compagni, fino ai dirigenti, agli allenatori, per non parlare, poi, della tifoseria. Sempre presente, sempre pronta a sostenerti anche nei momenti di difficoltà”.

P a o l o , quattro anni e mezzo, quasi cinque, alla Pro Patria: partiamo dal campo, il tuo



o i tuoi ricordi più belli? “Ce ne sono diversi - continua - Ve ne dico due: la vittoria per 4 - 3 contro il Genoa e quella per 4 - 2 con il Pisa. Sono stati appuntamenti decisivi per le nostre stagioni”. **E quelli, invece, fuori dal terreno di gioco?** “Anche qui ne avrei tantissimi - spiega - Il calore delle persone: i tifosi

ed i singoli cittadini. Busto è stata una città che mi ha dato davvero

tanto, sotto ogni aspetto e punto di vista”. **La situazione, oggi, alla Pro Patria è alquanto difficile, che cosa ci dici?** “E' un grosso dispiacere - ribadisce Tramezzani - Un momento che spero possa risolversi nel migliore dei modi. Lo meritano i giocatori, che non hanno mai smesso di comportarsi da veri professionisti, il mister e lo staff tecnico, anche loro hanno continuato a svolgere il lavoro, e quanti, ogni domenica, si sono ritrovati allo stadio, in casa, ma anche fuori, per far sentire al gruppo tutta la vicinanza e l'affetto possibile, sostenendoli in prima persona”. **Detto questo, torniamo a te: durante la stagione in corso ti è capitato di tornare al campo per vedere la squadra, magari durante un allenamento o, nel fine settimana, in occasione di una partita?** “Purtroppo - conclude - per gli impegni sono andato allo stadio solamente una volta... Mi ricordo, era la gara di andata con la Tritium”.

Fabian Valtolina ripercorre per noi l'esperienza con la Pro Patria

“I tifosi e i compagni. Tante le emozioni”

La ricordo come fosse ieri. Il Genoa veniva da un periodo straordinario, era imbattuto da tanto tempo. Noi, però, abbiamo fatto una gara di livello e siamo riusciti a vincere (4 - 3 il risultato finale). L'unico rammarico è di non essere potuto scendere in campo: ero squalificato e, così, mi sono dovuto accomodare in tribuna. Un'emozione, comunque, fantastica”. C'è stato anche Fabian Valtolina tra i giocatori che hanno vestito la gloriosa maglia della Pro Patria. “E' stato un periodo bellissimo - ci racconta - Sia a livello sportivo sia dal punto di vista umano, con i compagni e con i tifosi. Il calore che questi ultimi sapevano trasmetterci, anche nei momenti difficili, quando eri appena stato sconfitto o una partita non era andata come avresti sperato”. **Oggi, la situazione è complicata, per non dire triste: la Pro Patria sta vivendo, forse, uno degli attimi della sua storia più brutti. Cosa ti senti di dire da 'ex'?** “Mi



dispiace moltissimo per quanto sta avvenendo - continua - Una realtà così importante merita, ovviamente, tanto, fuori e dentro il terreno di gioco. Servono persone che prendano sul serio un loro coinvolgimento e che, se lo iniziano, poi, lo portino a termine, cercando di farlo nel migliore dei modi possibile. C'è amarezza per chi, fino ad oggi, si è impegnato, in prima persona, per portare in alto il gruppo, per i

calciatori che hanno creduto in un progetto e, prima di tutto, per la tifoseria. Alla fine, quando nel calcio si verificano simili situazioni, sono sempre questi ultimi a rimetterci”. **Fabian, hai parlato dei giocatori: tu sei stato un grande professionista. Qualche parola in merito?** “Capisco - spiega - quelli che hanno deciso di lasciare e scegliere altre strade, ma capisco anche quanti sono rimasti. Giocare è la nostra

più grande passione e solo scendendo in campo possiamo esprimerci, magari per trovare, appunto, nuove destinazioni per il futuro”. **Detto ciò, torniamo alla tua esperienza a Busto Arsizio. Oltre al ricordo della gara col Genoa, quali altre immagini hai di quel periodo?** “Sicuramente i tifosi - conclude - Il rapporto con molti di loro è stato unico. C'erano in ogni momento, ti facevano sentire il loro calore”.

In collaborazione con
**L'ASSOCIAZIONE
La Tigre nel Cuore**



progetto a cura di
immediata™
comunicazione e marketing



SOSTIENI la Storia

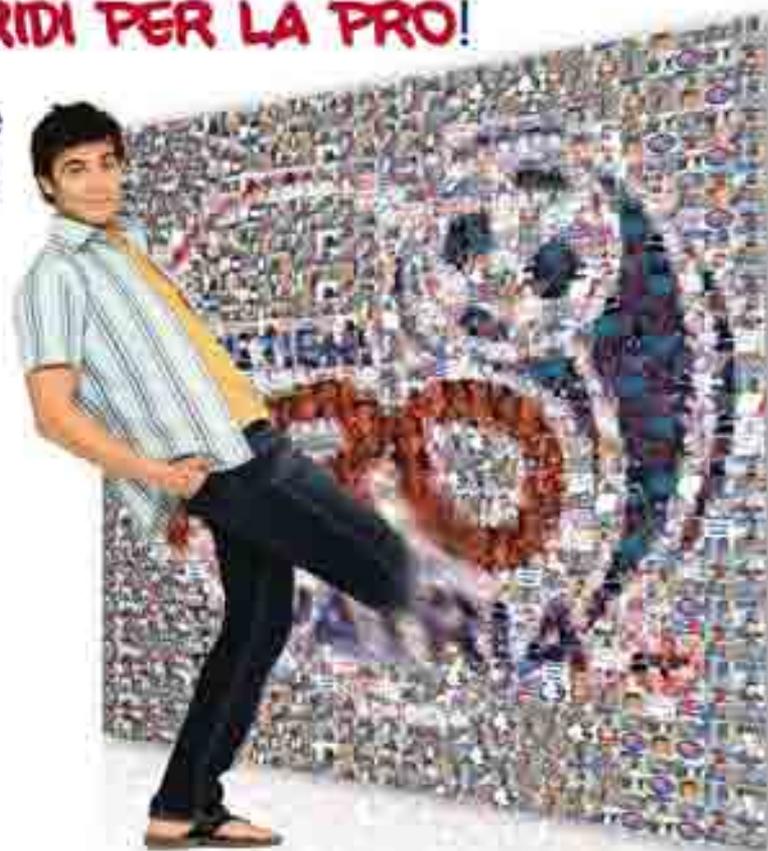
Diventa **PRO**tagonista della storia della tua città aderendo alle iniziative di **SOSTIENI PRO PATRIA!**

Partecipa al progetto **SORRIDI PER LA PRO!**

Entra a far parte del più grande **FOTOMOSAICO** della tua città!

CI TROVI AL

- BAFF Spazio Festival
Piazza San Giovanni - Busto A.
- Made in Italy
Piazza San Giovanni - Busto A.
- Stadio Speroni
durante le partite casalinghe



Seguici su _____

www.sostienipropatria.it

info@sostienipropatria.it

[sostienipropatria](https://www.facebook.com/sostienipropatria)



Corsa e tiri, c'è l'allenamento

Corsa, stretching, ripetute, sprint, ricezioni e stop. E poi schemi, posizioni, qualche tiro nello specchio della porta, fino alla partitella. C'è chi lavora in palestra e chi, invece, è in campo: i giocatori della Pro Patria si stanno preparando al prossimo appuntamento di campionato sotto gli occhi attenti di mister Raffaele Novelli e del suo staff. Solitamente si inizia il martedì, nel pomeriggio, per la prima ed unica seduta che va avanti per all'incirca un paio d'ore (qualcuno si ferma anche di più, provando, magari, qualche passaggio o affinando la malizia sotto rete). Mercoledì, quindi, di nuovo in campo: stavolta c'è la doppia seduta. Al mattino fin verso mezzogiorno, ancora

il pomeriggio. Giovedì è l'appuntamento dell'ormai tradizionale ed immanicabile amichevole, che è, tra l'altro, l'occasione per il mister e per gli stessi calciatori di capire le potenzialità, di rendersi conto se sono pronti oppure no per la sfida domenicale e, allo stesso tempo, di rivedere e correggere eventuali errori di posizione o di gioco. Venerdì, eccoci nuovamente con l'allenamento del pomeriggio. Infine, il sabato, l'ultimo atto della settimana di preparazione, è con la rifinitura, la mattina, prima di andare in ritiro, in vista della gara di campionato, tra le mura 'amiche' dello Speroni, o fuori casa. Insomma si lavora sul campo ed in palestra, tra schemi, tiri e tattiche, ma si lavora anche molto, tutti, a livello mentale e psicologico.



Yamamay, orgoglio tutto al 'femminile'



di Cristina Castiglioni

Un punto di riferimento per il volley femminile di serie A1, nonché un indubbio appuntamento per Busto Arsizio e dintorni, grazie all'impegno di una società che, nel corso degli anni, è, sempre più, cresciuta fino a riportare la Prima Squadra nella categoria più importante con ottimi risultati. E' la Yamamay, un gruppo fatto di ragazze, campionesse con la 'C' maiuscola, e di persone, che sono state capaci di trasformare un sogno in un vero e proprio progetto. La storia della prima società risale agli anni '70, fondata da suor Carla Conti a Cislago. Con la Cistellum Volley la squadra approda per la prima volta in A2 nel 1989 e in A1 nel 1995, per rimanervi fino al 1998, anno in cui, purtroppo, è costretta a confrontarsi con la retrocessione, dopo il trasferimento

nella città della provincia di Varese. Quindi, un breve ritorno nel 2000, a cui fanno seguito alcune stagioni in A2. Con

l'approdo di casa Yamamay, a patrocinio della squadra, a termine del campionato 2006/07, Busto ha di nuovo un gruppo nella massima categoria: e da allora è stata una scalata prestigiosa fino ad oggi, quando le 'farfalle' stanno lottando in un campionato in cui è ancora tutto aperto a 3 gare dal termine. E che sfide!

La Yamamay è, infatti, terza, a pari merito con l'ex capolista Pesaro, e due dei prossimi match la vedran-

no impegnata in un derby di fuoco contro Villa Cortese (attualmente in seconda posizione) e contro

Bergamo, attuale prima della classe. Un finale di campionato che si preannuncia, pertanto, davvero ricco di emozioni. Ma la società Futura Volley non è solo A1, ma si compone di tantissime compagini, nel Settore Giovanile con la 'Futura Volley Giovani', che parte dal mini-volley (tra la palla rilanciata e il supermini) ai

campionati di Under 14, 16 e 18, per passare alle giovanissime della Seconda Divisione, della Serie D e

della B2, che vedono in campo ottime ragazze e di sicuro talento, tutte appena ventenni. La stessa società può ritenersi, altresì, orgogliosa delle sue giovanissime, protagoniste dei campionati nelle rispettive categorie: Futura Yamamay Pro Patria Under ha conquistato il Campionato Provinciale Varese 2010/2011 e la Pro Patria Yamamay Futura Under 16, attuale Campione Provinciale Milano 2010/2011. In ultimi (ma come spesso accade non meno importanti) è giusto dare onore all'appassionato e instancabile gruppo dei supporter: i mitici 'Amici delle Farfalle', che seguono le ragazze della A1 davvero con molta devozione, affiancandole in casa come in trasferta (non a caso hanno vinto per più di un anno il titolo di 'migliori tifosi'). Insomma una gigantesca famiglia, per tutte le età (dalle 'mini' giocatrici fino ai tifosi più adulti) che sa regalare ogni settimana un'emozione tutta da vedere e, soprattutto, da vivere!



Aperta la sede UIL

Ora, anche la città, ospita un importante punto di riferimento rivolto a chi vive o lavora a Busto Arsizio, ma anche a quanti risiedono nelle vicine realtà. Nella centralissima via Molino 3, infatti, ha aperto, solo pochi giorni fa, la nuova sede UIL. Molti i servizi che il gruppo offrirà a tutti coloro che ne faranno richiesta: si va dal 730, al Modello Unico, passando per la dichiarazione ICI, fino ad arrivare ai contratti di locazione, ai contenziosi fiscali ed alle dichiarazioni di successione (solo solamente alcune, lo ribadiamo, delle opportunità a dispo-

ne). Vi è, poi, tutta la parte relativa all'Ital-Uil: pensioni, posizioni tributarie, maternità, infortuni, immigrazioni, permessi di soggiorno e ricongiungimenti familiari. Insomma, una vasta gamma di necessità, non sempre facilmente sviluppabili senza un adeguato supporto informativo. Si potrà fare richiesta presso l'apposito ufficio anche per la difesa dei consumatori e per le vertenze di lavoro. Segnaliamo che gli orari di apertura della sede cittadina sono, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19; mentre il martedì e il giovedì anche dalle 9 alle 13. Ulteriori informazioni le potete trovare su www.uilvarese.it.



Quando il 'Buon Vicinato' vuol dire solidarietà

Vicini a quei cittadini di età superiore ai 70 anni che si trovano in particolari situazioni di fragilità e bisogno. Essere aiutati quindi, ma anche aiutare. E' questo, in sintesi, l'Anagrafe del Buon Vicinato, un nuovo importante progetto messo in campo dall'Amministrazione comunale di Busto Arsizio (Assessorato alla Famiglia), dal Decanato e dalle parrocchie SS Apostoli Pietro e Paolo di Borsano e Sacconago. Nello specifico si tratta di un'iniziativa di solidarietà sociale verso quegli anziani

che risiedono nei due quartieri pilota, individuati in precedenza come tali, dallo stesso Decanato e dall'Amministrazione comunale. Entrando nel merito sarà, pertanto, contattato il maggior numero di bustocchi sopra i 70 anni per trarne, tra di loro, due tipologie, chi aiuta e chi, invece, è aiutato. Lo scopo, di tale suddivisione, è sostenere situazioni di fragilità che presenta il soggetto aiutato e la figura che presta il suo conforto. Per questa forma di sussidio, s'incentiva una politica di solidarietà tra cittadini e servizi. "Con questo progetto gli anziani saranno al centro di vicende pensate su misura per loro - commenta l'assessore Mario Crespi - così da renderli più coinvolti ed offrendo loro ulteriori opportunità. Molti cittadini hanno risorse che possono essere condivise e messe a disposizione di quanti si trovano in condizione di fragilità". Ricordiamo che grazie al 'Buon Vicinato', si potranno fornire aiuti concreti agli anziani, durante l'accompagnamento alla Santa Messa o in diversi luoghi, garantendone, inoltre, un sostegno sociale costante. Un progetto davvero interessante che è sinonimo di solidarietà. (di Viviana Fornaro)



PR START MUOVITI



ATTIVA IL TUO PR START PROGRAMMA

le soluzioni per il tuo commercio

info@immediata.net - Tel.: +39 0331 1813250

Diamo voce alla gente c'è il forum dei Vigili

Un vero e proprio forum virtuale, in grado di agire tempestivamente sui piccoli e grandi dilemmi della città. Sempre alta l'attenzione dell'assessore alla Sicurezza quando si tratta di iniziative ed azioni mirate ad essere vicini alla popolazione. Il forum della Polizia locale sarà, quindi, lo spazio che darà ascolto alla voce dei singoli bustocchi, ai quali verranno date risposte entro 15 giorni, rispetto al tipo di segnalazione. Gli stessi agenti provvederanno, infatti, ad intervenire, dialogare ed incontrarsi direttamente. Inoltre, sarà possibile sostenere uno scambio di idee, ricercare alcuni suggerimenti, dimostrandosi interessati ed attivi anche on line. E' bene sottolineare come le mail che arriveranno al forum saranno 'filtrate' da moderatori che valuteranno se i contenuti saranno adatti alla successiva pubblicazione (non sono ammessi messaggi diffamatori, volgari, offensivi e con contenuti di pirateria).

Una nuova sede per la Polizia

Nuova casa per il commissariato della Polizia di Stato. Nell'ultima seduta, il consiglio comunale di Busto Arsizio ha approvato l'acquisizione dell'immobile di via Foscolo, che sarà destinato alla nuova sede della Polizia. Si tratta di un intervento atteso da decenni, a garanzia della sicurezza del territorio nella direzione individuata dal 'Patto per la Sicurezza', voluto dal ministro dell'Interno Roberto Maroni e sottoscritto dal prefetto e dal Sindaco di Busto, Gigi Farioli, nel 2008. La nuova sede - circa 2000 metri quadrati su due piani - permetterà alla polizia di offrire migliori servizi ai cittadini in ambienti confortevoli, accoglienti e spaziosi. L'edificio verrà ristrutturato con i fondi destinati alla sicurezza stanziati dalla Provincia a seguito della convenzione siglata con il Comune: si può ipotizzare che i lavori possano terminare entro la fine del 2011. Con il trasferimento della Polizia si libereranno spazi all'interno del palazzo municipale, che



potranno consentire una razionalizzazione degli uffici comunali. Il sindaco Gigi Farioli ha ringraziato il dirigente Giovanni Brogginì per la preziosa opera di collaborazione svolta dall'intero commissariato. "Esprimo viva soddisfazione per l'importante determinazione che il Consiglio comunale ha preso questa sera assegnando una nuova e più efficiente sede al Commissariato di Busto Arsizio - ha dichiarato il questore Marcello Cardona - Il Comune ha dato segno di vera concretezza nel nome della sicurezza. Tantissime, troppe amministrazioni precedenti per ben 30 anni han-

no discusso, valutato, ipotizzato, promesso un'adeguata sede. Oggi l'amministrazione ha chiuso un importante capitolo in favore dei cittadini bustocchi che potranno usufruire di un'onestà e adeguata casa della sicurezza. Gli stessi onesti e bravi cittadini, che oggi hanno seguito con attenzione le gesta del personale della Polizia di Stato, che ha tratto in arresto proprio a Busto Arsizio pericolosi malviventi colpiti da provvedimenti restrittivi per associazione a delinquere di stampo mafioso. La prego di far giungere a tutta la sua amministrazione il mio personale ringraziamento".

Impresa BINAGHI & MORETTI s.r.l. costruisce e vende direttamente

**a Biate (Magnago)
signorili appartamenti
a basso consumo energetico**



Binaghi & Moretti s.r.l.
via Rosmini n.9 Legnano
Impresa edile dal 1949

**opportunità
davvero speciale**



**prossima costruzione
ville singole e bifamiliari
a Biate (Magnago)
e Buscate**

cell. 335.7477240

L'11 aprile: 'Legalitalia in Primavera'

A Busto c'è la mafia ma, fortunatamente, c'è anche l'antimafia. Ed è di una forza devastante, perché parte dai giovani, dagli studenti delle scuole, dalle nuove generazioni. Lunedì 11 aprile, migliaia di ragazzi si uniranno in corteo per dire no a tutte le mafie. 'Legalitalia in Primavera', organizzata dal movimento antimafia 'Ammazzatecittuti Lombardia', coinvolgerà i vari istituti scolastici cittadini che, prima di marciare per la città, parteciperanno a dibattiti e incontri realizzati in 9 teatri e auditorium con le più importanti personalità del mondo politico, sociale e del giornalismo, che portano avanti la lotta alla mafia. "Un problema che ci coinvolge in prima persona", ha detto il preside del liceo artistico Andrea Monteduro. I fatti di cronaca parlano da soli: a fine marzo l'operazione 'Fire Off' ha portato all'arresto di 5 componenti del clan Madonia di Gela, a Busto, ed è ancora in corso il processo 'Bad Boys' che vede coinvolti 20 espo-



nenti della locale 'Ndrangheta' di Lonate Pozzolo - Legnano. Dai vari teatri partiranno 5 cortei che confluiranno al Museo del Tessile dove, all'una, ci sarà il clou della manifestazione, con i relatori più di spicco che prenderanno la parola. Ci saranno anche

E' un problema che ci coinvolge tutti quanti in prima persona

gli stand delle associazioni e tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. La macchina organizzativa è enorme e ci hanno lavorato i ragazzi, un segnale che stupisce e lascia ammirati i presidi delle scuole che hanno dato la loro piena disponibilità. Tra i re-

latori nomi di grande rilievo: Aldo Pecora, Presidente 'Ammazzatecittuti'; l'onorevole Fabio Granata, vicepresidente della Commissione Parlamentare Antimafia; l'onorevole Giuseppe Lumia, già Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia, IMD, poliziotto della squadra catturandi di Palermo, Peter Gomez, direttore de 'Il fatto on line', Pino Maniaci, direttore di 'Telejato', l'onorevole Rosario Crocetta, eurodeputato, già sindaco di Gela e Rosanna Scopelliti, figlia del giudice Antonino. Massimo Brugnone, coordinatore regionale del movimento 'Ammazzatecittuti' ha ringraziato gli studenti, i presidi e l'amministrazione comunale che ha concesso gli spazi, sottolineando l'età media dei partecipanti, che non supera i 19 anni. Riuscire a coinvolgere gli studenti di tutte le scuole cittadine diviene, così, non solo una grande opportunità per discutere di un problema spesso sentito lontano, ma anche sensibilizzare i giovani a condividere realtà troppo spesso e, in moltissimi casi, sottovalutate.

Progetto per gli istituti cittadini Alimentarsi a scuola

di Viviana Fornaro

A scuole è tempo di... educazione alimentare. Anche in questo 2011, infatti, l'Amministrazione comunale, in collaborazione con la ditta 'Pellegrini', tra l'altro affidataria del servizio mensa, ha voluto

riproporre agli alunni degli istituti dell'obbligo un vero e proprio progetto che guarda, con particolare, attenzione alla loro alimentazione. Un momento importante di confronto e crescita per gli studenti ed anche un'ulteriore occasione per una vita sana. Nelle classi che hanno aderito all'iniziativa, quindi, si è, già, cominciato o si inizierà a parlare, appunto, di alimentazione, della tutela della salute e anche della difesa dell'integrità dell'ambiente. Alle famiglie, inoltre, è stato distribuito un opuscolo in cui sono illustrati i menù proposti ai ragazzi e le iniziative speciali 'Menù a Tema'. E non mancheranno, ancora, le schede di valutazione, attraverso cui i nostri allievi, in maniera molto semplice, possono esprimere i loro giudizi e le loro opinioni sulla qualità dei vari pasti.



La Renna Giuditta
Abbigliamento Bambino
0-12 anni
NIADADI DI NATALINI
DOU UOD **CROCS** **IMPS & ELFS**
Oggettistica per la casa
La fabbrica del Verde **BIBADEN** **Basic Blanc** **COFFEE TABLE**
 Via Giuseppe Lualdi n. 14 - 21052 Busto Arsizio (Va)
 Tel. 0331.630546
 larennagiuditta@hotmail.it - www.larennagiuditta.it
 A due passi dal centro storico di Busto Arsizio in zona Piazza Manzoni

gratuito

presente nella tua città

con voi tra
attività commerciali
e cittadini



LOGOS

La free press
dall'anima locale
e dalla **visione globale**
diventa sistema di
comunicazione sul territorio.



PERIODICO FREE PRESS
QUOTIDIANO ON-LINE: www.logosnews.it

Alla Casa Circondariale il laboratorio di cioccolateria per i detenuti

Quel dolce che ha il sapore di 'libertà'

di **Valeria Arini**

Detenuti pasticceri alla riscossa. Da tempo, nella Casa Circondariale di via Per Cassano a Busto Arsizio, è attivo un laboratorio di cioccolateria che ha l'importante finalità sociale di dare lavoro e una seconda possibilità ai carcerati. L'iniziativa, attivata in collaborazione con l'Agenzia Regionale per il lavoro penitenziario 'Art.27' del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Milano, è vincente, a partire dalla scelta del marchio: 'I dolci libertà', premiati all'ultima edizione dell'Eurochocolate di Perugia come miglior prodotto artigianale. Sono bastati sei mesi di formazione per commercializzare i cioccolatini e i dolci realizzati "dietro le sbarre" da 40 detenuti e sei addetti esterni. I prodotti sono in vendita in diverse pasticcerie del territorio e stanno riscuotendo un ottimo successo. Nel periodo nata-

lizio sono, inoltre, stati venduti in una delle casette in legno posizionate in via Milano, un'importante vetrina per fare conoscere questa

zio. Apprezzato anche il panettone sfornato nella pasticceria di via Per Cassano. Oltre ad essere buoni, 'I dolci libertà' sono curati e innova-

tiotti, tartufi, dragees, tavolette, spalmabili e uova pasquali. Nel laboratorio interno al penitenziario (800 metri quadri) si producono giornalmente 700 chili di cioccolato e 300 di pasticceria. Attenzione particolare è dedicata alla formazione, con corsi tecnici e pratici della durata di quattro mesi, tenuti all'interno della stessa struttura con la collaborazione di maestri cioccolatieri e pasticceri di grande esperienza. Gli attestati rilasciati e l'esperienza acquisita avranno, inoltre, validità anche fuori dal carcere, dando a queste persone una possibilità in più di lavoro e di reinserimento nella società. L'iniziativa è fortemente sostenuta dal direttore della Casa Circondariale, Salvatore Nastasia, e dalla responsabile dell'area

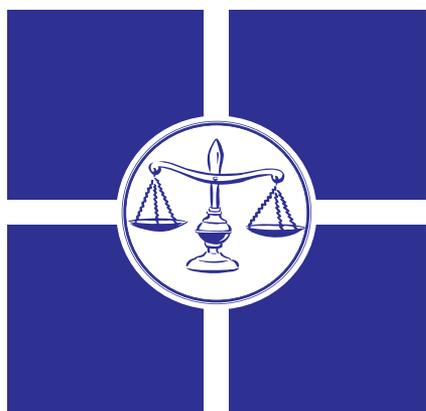


Tante le attività organizzate. Tutti momenti con importanti finalità sociali

bella realtà alla cittadinanza, che ha potuto così scoprire quello che accade dentro al carcere, superando ogni pregiudizio.

tivi nella forma, nei sapori, nel packaging e nella varietà: la produzione artigianale di cioccolato comprende praline, cremini, gian-

trattamentale, Rina Gaeta, che credono nelle attività di recupero dei detenuti, protagonisti anche di corsi di teatro e di altre numerose attività, tutte mirate alla loro crescita, formazione e riabilitazione futura e ad un loro significativo reinserimento nella società attuale.



SANITAS PARAFARMACIA

DOTTORI UMBERTO E FABIO KRENTZLIN

PRODOTTI NATURALI - COSMETICI - APPARECCHIATURE
ELETTROMEDICALI - ARTICOLI IGIENICO/SANITARI

PRODOTTI PER MEDICAZIONI
FIORI DI BACH - TINTURE MADRI
MACERATI GLICERICI

**Esami gratuiti
su appuntamento**

"Un'alternativa valida e professionale per la tua salute ed il tuo benessere"

Esame iridologico

Martedì, Giovedì e Venerdì mattina

a Legnano

Martedì e Venerdì pomeriggio

a Magenta

Bio screening intolleranze alimentari

Check-up gratuito del capello

(su appuntamento)

LEGNANO - Via Cavallotti, 8 - Tel. 0331 548901

MAGENTA - Via Mazzini, 45 - Tel. 02 97290423

ABBIATEGRASSO - Galleria Mirabello, 8 - Tel. 02 94608757

www.sanitasparafarmacia.com

Il Decanato di Busto: l'incontro con Monsignor Franco Agnesi

Tredici realtà, un unico obiettivo

di Francesca Favotto

Un grande filo trasparente ad unire 13 realtà, una grande rete di sostegno e di collaborazione che si sta piano piano formando: ecco che cos'è il Decanato di Busto Arsizio. Facente parte dell'Arcidiocesi di Milano e situato nella zona pastorale di Rho, questo Decanato, che racchiude e unisce le 13 Parrocchie presenti sul territorio bustocco, compresi Borsano e Sacconago, sotto la guida spirituale e direttiva di Monsignor Franco Agnesi, prevosto, decano e parroco della chiesa di San Giovanni Battista, sta cercando, ormai da qualche anno a questa parte, di perseguire l'obiettivo di diventare sempre più un'unica Unità Pastorale, soprattutto dal punto di vista giovanile. "Sono arrivato a Busto Arsizio nel settembre del 2008, dopo cinque anni come parroco a Cesano Boscone e ho trovato, fin da subito, terreno fertile per fare del bene sul territorio, sia dal punto di vista sociale che ecclesiale - commenta Monsignor Agnesi - Tante associazioni di volontariato, sia ecclesiastiche che laiche, tanta gente di buona volontà e dedita al prossimo, mi hanno incoraggiato, subito, a mettermi all'opera e a seguire il Decanato, suddiviso in cinque Unità Pastorali". Queste cinque unità sono: Centro (Sacro



Cuore, San Giovanni Battista, San Michele), Nord (San Luigi e Beata Giuliana, SS. Redentore, Santa Maria Regina e San Giuseppe), Sud (Sant'Edoardo, Santa Croce), Est (SS. Apostoli Pietro e Paolo, Sant'Anna) e Borsano e Sacconago, create per migliorare la collaborazione e la cooperazione, soprattutto per quello che riguarda proprio l'ambito giovanile. "Molte sono le iniziative che abbiamo cercato di rivolgere ai ragazzi - continua - In particolare a quelli che non frequentano l'oratorio o la Parrocchia, proprio per evitare che siano abbandonati a se stessi, uno dei pericoli che una città come la

nostra deve sapere affrontare. A tal proposito, è nato un Centro Pastorale Giovanile, dedicato proprio ad offrire dei momenti e degli spazi per incontri di tipo culturale, spirituale e di convivenza, dove anche chi non è avvezzo all'ambiente cristiano può trovare un volto amico e la Buona Novella". Questo punto nevralgico è uno di quelli che sta più a cuore al Decanato e rientra tra le priorità che si sono poste come obiettivi da raggiungere, accogliendo la Carta di Comunione per la Missione, consegnata dall'Arcivescovo due anni fa e che le Parrocchie di Busto stanno cercando di sviluppare. "Oltre al recupero

giovanile, gli altri nostri obiettivi sono il coinvolgimento nella vita cristiana e parrocchiale degli immigrati, cercando di sviluppare anche un dialogo concreto con loro, le situazioni familiari con difficoltà, per esempio i divorziati o i separati, per fare sentire a ciascuno la vicinanza della Chiesa e, infine, la continua collaborazione tra le diverse Parrocchie, per lavorare tutti al bene della comunità". Una grande rete di sostegno sociale, quindi, il fine ultimo del Decanato, da raggiungere anche con l'aiuto delle numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio, che si occupano, da tempo, di dare un importante e significativo sostegno alle diverse fragilità sociali. "Appena arrivato, mi sono accorto subito dell'immensa risorsa e fortuna rappresentata da questa realtà associazionistica e dall'attenzione che i bustocchi hanno verso i più bisognosi, a partire dall'Amministrazione Comunale e dalle forze politiche". Un obiettivo ambizioso, pertanto, per non lasciare che qualcuno si senta escluso o abbandonato, che il Decanato e la comunità di Busto Arsizio cercheranno di perseguire al meglio delle loro forze. "Ma questo non è il solo: nell'immediato vogliamo migliorare la comunicazione online, che è un po' lacunosa, per rendere ancora più capillare e veloce la collaborazione e il dialogo tra i vari componenti di questa grande famiglia".

Una cascina agricola e solidale in pieno centro città. Si lavora per il recupero della 'Burattana'



Una cascina agricola e solidale in pieno centro a Busto Arsizio. E' questo l'obiettivo del progetto di recupero della Cascina Burattana, il casolare quattrocentesco del rione di Borsano. L'altro giorno, la Cooperativa Agricola Sociale Burattana ha firmato, quindi, il contratto d'affitto con Agesp Servizi, la società municipalizzata che gestisce il patrimonio comunale, per partire con la coltivazione dei campi secondo le tecniche dell'agricoltura biodinamica. Il passo successivo sarà quello di ristrutturare lo stabile a fini abitativi e sociali. Sarà realizzato un agriturismo, un negozio per la vendita dei prodotti dell'orto, appartamenti per chi lavorerà la terra e delle stalle progettate 'ex novo'. A pieno regime, la Cooperativa darà lavoro a 20 persone, riservando una quota pari al 30% dei posti disponibili a categorie di lavoratori protetti. Saranno, inoltre, organizzati corsi didattici di agricoltura e attività sociali di vario genere. Il progetto è ambizioso, ma conta sul sostegno e la passione di tante persone che da anni si battono per la rinascita della cascina che, finalmente, potrà sperare in un futuro. Come è ben comprensibile, si tratta di un'importante e significativa struttura, pronta a diventare un elemento di livello, non solo per la città, ma anche per l'intero territorio che vi ruota tutto attorno. Nonché un punto di riferimento per la popolazione.

Violinista di fama mondiale e nominato Cavaliere di Gran Croce

L'eccellenza in musica di Uto Ughi

di Cristina Castiglioni

Busto deve essere città fiera di aver dato i natali al celeberrimo violinista Uto Ughi, artista di fama internazionale, erede e promotore della migliore tradizione violinistica italiana in tutto il mondo. Dall'Italia al Giappone, dall'Europa al Canada, la sua notorietà precede il grande talento dell'artista italiano e le innumerevoli tournées europee e mondiali dimostrano quanto sia sinceramente apprezzato in ogni dove. Non a caso è considerato uno dei migliori violinisti del nostro tempo. Il maestro, classe 1944, esordisce alla tenera età di 7 anni e appena dodicenne la critica già scriveva 'Uto Ughi deve considerarsi un concertista artisticamente e tecnicamente maturo'; ha studiato principalmente con George Enescu (fra i tanti allievi ricordiamo Yehudi Menuhin) e sotto la sua guida ha potuto crescere fino a diventare uno dei massimi interpreti contemporanei. Durante la sua carriera si è esibito con le più prestigiose orchestre sinfoniche del globo e fra le tante citiamo la Boston Symphony Orchestra, la Philadelphia Orchestra, la New York Philharmonic, sotto la guida di maestri quali Lorin Maazel, Kr-



ysztof Penderecki, Zubin Mehta e Aldo Ceccato. Uto Ughi non è solo musicista, ma direttore artistico affermato, impegnato sul fronte della salvaguardia della dignità artistica italiana: con questo scopo ha fondato diversi festival tra cui 'Omaggio a Venezia' (per sostenere il restauro di monumenti storici in città), passando poi a 'Omaggio a Roma' il cui intento è diffondere il grande patrimonio musicale internazionale, con concerti aperti al pubblico e dando la possibilità ai giovani talenti nostrani di farsi conoscere da un ampio pubblico, per continuare

con il festival 'Uto Ughi per Roma' di cui è ideatore, fondatore e direttore artistico. Non c'è che dire: la tradizione che si fa strada (fra mille difficoltà) e lascia molto in eredità alle giovani leve. Per questo è stato recentemente nominato Presidente della Commissione ministeriale incaricata di studiare una campagna di comunicazione a favore della diffusione della musica classica presso il pubblico giovanile, tema sentito da tutta la comunità 'classica' italiana: troppo pochi giovani ai concerti, troppo basso l'eco di questo meraviglioso e inesauribile

genere in una cultura sempre più spesso di musica rumorosa o vuota di significato. A questo proposito si cita la recente intervista rilasciata da Ughi al periodico 'Passaparola' di Lussemburgo (che trovate sul sito ufficiale <http://www.utoughi.com>), in cui il maestro lamenta la quasi totale mancanza dell'educazione musicale nelle scuole in Italia o della diffusione della musica classica nei media o dell'assenza della critica musicale. Tutti temi risaputi che si scontrano oggi con una difficile realtà. Riguardo ai successi discografici si ricordano le registrazioni con la BMG Ricordi (fra cui i Concerti di Beethoven e Brahms, l'integrale dei Concerti di Mozart, 'Le Quattro Stagioni di Vivaldi e molti altri). Uto Ughi suona con un violino Guarneri del Gesù del 1744, che possiede un suono caldo dal timbro scuro ed è forse uno dei più bei "Guarneri" esistenti, e con uno Stradivari del 1701 denominato "Kreutzer" perché appartenuto all'omonimo violinista a cui Beethoven aveva dedicato la famosa Sonata. Una perla musicale, un violino trionfale, un artista competente e attento al panorama nazionale: Uto Ughi è tutto questo e siamo sicuri che l'intera città di Busto Arsizio è onorata di poter annoverare una star del suo calibro e della sua sensibilità fra i suoi concittadini!

La Busto Arsizio di ieri e di oggi in una mostra a Palazzo Cicogna

"Il futuro ha il cuore antico", sarà il titolo dell'esposizione dell'allora Busto Arsizio. Le immagini più belle saranno proposte da un pittore bustocco che mostrerà alcune vedute della città, attualmente inesistenti, tenendo presente di alcuni scorci della Busto attuale. In tutto, saranno 23 opere, realizzate tra gli anni '80 e il 2010, grazie alle quali sarà possibile ricordare com'erano un tempo vie, piazze, cortili, chiese e far sì che restino nella memoria. Alcune delle opere, saranno accompagnate da poesie scritte dal giornalista e poeta Gianni Fusetti. Il pittore, inoltre, si è reso disponibile ad una o più lezioni, dedicate agli studenti. Si avrà un occhio di riguardo, per coloro che sono iscritti al Liceo Artistico, con l'intento di far capire i segreti della pittura utilizzata, in modo da comprendere il lavoro di Carlo Farioli. I ragazzi, dal vivo, potranno seguire la pittura dell'artista, che si presterà a dipingere, dall'interno del palazzo, la piazza e i tetti circostanti. Ancora molte le sane iniziative del territorio bustocco. La mostra sarà visitabile dal 9 al 23 aprile presso le sale delle Civiche Raccolte d'arte di Palazzo Marliani Cicogna.



Logos

un mondo di notizie
fuori dalla porta
di casa tua.

www.logosnews.it

PERIODICO DI INFORMAZIONE, FREEPRESS
redazione@settimanalelogos.it
Tel./Fax 0297249426

**PRO
EO** s.r.l.

Proeo s.r.l.
via Garibaldi 5
20012 Cuggiono (Mi)
Telefono/Fax 02.97249426
amministrazione@proeo.it

Pubblicità a cura dell'editore

Pubblicazione periodica

Aut.Trib.MI nr. 310 del 14/05/2007

Direttore responsabile

Vittorio Gualdoni

Responsabile giornalistico

Alessio Belleri

Impaginazione e grafica

Maurizio Carnago

Webmaster

Roberto Cioffi

Tipografia

Litosud s.r.l. - Pessano con Bornago

abbigliamento

012 BENETTON
Via S. Gregorio 5\7
ANDREINA
Via Bramante 4
ATELIER MARY SPOSE
Via Mazzini 7c
BIANCOLATTE
Via Cardinal Tosi 1
BOUTIQUE FLASH
Via S. Antonio 1c
BOUTIQUE LACOSTE
Via Cavour 2
BRUMS
Piazza Santa Maria 5
CISLAGHI BRUNA
Via S. Gregorio 7
CLUB
Via Cavour
DONNA DI CUORI
Via Milano
FRAME
Via Daniele Crespi 1
GALLERIA GALLAZZI
Via S. Antonio 4
GATE ONE
Piazza San Giovanni
GOLDEN POINT
Via Crespi 2
LA FAYETTE
Via Cavallotti 3
LA PERLA NERA BOUTIQUE
Via Lualdi 1
L'ELE FANTE
Via Cardinal Tosi
LIU JO
Via C. Porta 2
LOMAZZI UOMO
Via Mazzini 7
MADAMADORE'
Via Cardinal Tosi
MARINA RINALDI
Via Milano 10
MAURI
Via S. Gregorio
MAX MODA
Via Milano 12A
MILANO 2
Via Milano 2
MOTIVI
Via Crespi 2
NARA CAMICIE
Via S. Antonio 3
OLTRE
Via S. Gregorio
PACIFIC
Via Daniele Crespi 1
PENTA
Via Cardinal Tosi 5
RAFFAELLA EASY
Via Milano 5
RIKI NIKI
Piazza Trento Trieste 1
SARA SHOP
Via Milano 12
SOGNI E FOLLIE
Via Cavallotti 4
STEFANEL
Via Milano
STEFANIA FERRARATO
Via Milano 10
VIA ROMA
Via Roma
ZEUS
Via Mazzini 3e5/E

agenzia viaggi

BLUVACANZE
Piazza Santa Maria 4
TRAVEL AGAIN
Corso Europa 6
WELCOME TRAVEL GROUP
Via Crespi 2
alimentari
CASA DEL PARMIGIANO
Via Cardinal Tosi 2
GASTRONOMIA FERRARIO
Piazza Santa Maria 6
PANIFICIO COLOMBO
Via Don Minzoni 2
PASTIFICIO FERRARESE
Via Lualdi 1

arredamento

ARTE ARREDO
Via Cardinal Tosi 8
BLU BENESSERE
Via Bonsignori 6
IL TESORO DEL
VIAGGIATORE
Via Mazzini 18
OTTOLINI
Via Bramante 6
articoli cristallo
GLASS IN ITALY
Via Lualdi 1
MAGIE DI CRISTALLO
Via S. Gregorio 4
articoli disegno
REBESCO
Piazza Trento Trieste 4

articoli per animali

MY PET FOLIES
Via Bonsignori 4

articolo regalo

CASA REGALO
Via Cardinal Tosi 1/A
FRESH
Via Bonsignori 3
HOLLY POP
Via S. Gregorio 4
MARTELLI
Via Mazzini 5
artigianato
ARLECCHINO TROVAROBE
Via Roma 15b

banca

CASSA LOMBARDA
Via Dante 1

bar gelateria

BAR COLOMBO
Via Milano
BAR TAZZA D'ORO
Via Mazzini 3
CIUEN 1
Via Crespi 2
DAY BY DAY
Via Mazzini 18
GELATERIA ARCOBALENO
Via Cardinal Tosi 1
IL DUETTO SAN GIOVANNI
Piazza S. Giovanni
KANDINSKY KAFE'
Via S. Gregorio 4
LIN O'S CAFE'
Via Bramante 8
MAMA CAFE'
Via Mazzini 14
PASTICCERIA CAMPI

Via Milano 5
PASTICCERIA OSCAR
Via Cavallotti 3
PASTICCERIA SANTA MARIA
Piazza Santa Maria
SOLELUNA
Via Lualdi 1
TI & TI
Piazza Trento Trieste 11
TILL A CAFE'
Via S. Gregorio 6

biancheria per la casa

TOSI GIANNINO
Via Dante 4
bigiotteria
KARISMA BIJOUX
Via Cardinal Tosi 4

bomboniere

L'ARTE DEL REGALO
Via Mazzini 3
calzature
CALZATURE COLOMBO
Via Milano 5
CRESPI CALZATURE
Piazza S. Giovanni 4
GEOX
Piazza Santa Maria 1c
LUPIS
Via Cavour 3
MILLE PIEDI
Via Bramante 3b
MOLASCHI
Via Milano 9
RIMOLDI CALZATURE
Via Bramante 1

cartoleria

CARTOLIBRERIA CENTRALE
BORAGNO
Via Milano 4
CARTOMATTO
Via Mazzini
casalinghi
EUROLANDIA
Via Cavallotti 2
LOCATELLI
Via Milano 2
SCAGNELLI
Via Cardinal Tosi 8

coltellerie

COLTELLERIA COLLINI
Via Cavallotti 1
cura della persona
ELLE BEAUTY CENTER
Via Crespi 3a

dolciumi

DELIZIE
Piazza S. Giovanni

farmacia

FARMACIA MAZZUCHELLI
Via Cavallotti 4
FARMACIA PERIN A
Via Dante 2
FARMACIA S. GIOVANNI
Piazza S. Giovanni 6
PARAFARMACIA TRE PER TE
Via Bonsignori 7a

ferramenta

COLLINI CASSEFORTI
Via Lualdi 1

fiorista

DE BERNARDI FIORISTA

Via Bramante 1

fotografia

FOTORAPIDCOLOR
Via Mazzini 18/20
LALTER STUDIO
Via Bonsignori 7b

frutta

ALBERO DELLA FRUTTA
Via Bonsignori 10

gioielleria

ASTA ROBERTO
Via Mazzini 16
DINO CECCUZZI
Piazza S. Giovanni 1
GIOIELLERIA BOTTINI
Via Dante 1
GIOIELLERIA FRASCOIA
Via Cardinal Tosi 6a
L'OROLOGIAIO
Via Mazzini 16
MAGU'
Via S. Gregorio 4g
OREFICERI A DAVERIO
Via Cavour 2
OREFICERI A GALLI
Via Cardinal Tosi 4
PARACCHINI
Via Cavallotti 4
SWATCH
Via Cardinal Tosi

giornali

L'EDICOLA di Emiliano
Ranieri
Piazza S. Giovanni 2

grandi magazzini

UPIM
Via Milano
immobiliare
FIL CA
Via Mazzini 18/d
FRIMM
Via Mazzini 16
ROTONDO CASE & MUTUI
Via Mazzini 16

intimo

CALZEDONIA
Via Milano 10
FRUSCIO
Piazza S. Giovanni 2
LA CORSETTERIA
Via Cardinal Tosi 4
OLTRE OCEANO
Via Milano 5
UNDER COLOR OF
BENETTON
Via S. Antonio 5
YAMAMAY
Via S. Gregorio

libreria

IL LIBRACCIO
Via Bonsignori 9a
MONDOLIBRI
Via Bonsignori 3
TOURING CLUB ITALIANO
Via Cardinal Tosi 8e
UBIK
Piazza S. Giovanni 5
macchine cucire
AZZIMONTI REMO
Corso Europa 3b

macelleria

MACELLERIA PIRAN
Via Don Minzoni 4

merceria

BRUMANA
Via Bramante 4

ottico

CECCUZZI OTTICA
Via Milano 2
CENTRO OTTICO
Via Bramante 6
OTTICA SONNINO
Via Milano 5
VALLI OTTI CA
Via S. Gregorio 4d

parrucchiere/a

GLAMOUR DIFFUSION
Via S. Ambrogio 4
MODEL HAIR
Via Mazzini 16
NEW LOOK
corso Europa

pelletteria

MENDINO
Piazza S. Giovanni 6

pellicceria

COLOMBO ROBERTO
Via Bramante 4

profumeria

BOTTEGA VERDE
Via Cardinal Tosi 4
PROFUMERIA BORGONOV
Piazza Santa Maria 4
PROFUMERIA IMMAGINE
Via Cardinal Tosi 6

radio hifi

BUZZI HIFI
Via Cavour 1

ristorazione

MIMMO DUE
Via Bonsignori 6
MIRO' IL RISTORANTE
Via Roma 5
OSTERIA DEL TARLISU
Via Foscolo 2
PEGASO MALAYSIA
Via Lualdi 4
PIADINERIA IL CANTONE
Via Carducci

strumenti musicali

RAF
Via Burigozzi 2

tabaccheria

SMOKING LINE
Via Milano 2

tappeti

DORRIZ TAPPETI D'ORIENTE
Via Mazzini 3

telefonia

IL TELEFONINO
Piazza S. Giovanni 4
VODAFONE ONE
Via Mazzini

ufficio

BUSTOUFFICIO
Piazza Venzaghi 3